



PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA FORNITURA IN ACCORDO QUADRO DI MEZZI DI OSTEOSINTESI PER I FABBISOGNI DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE DEL VENETO

CHIARIMENTI DAL N. 37 AL N. 71

QUESITO N. 37

1. Potete indicare per tutti i lotti e sublotti gli impianti tipo per formulare le offerte con stesso criterio e misura.
2. La campionatura sarà resa alla fine della procedura?

RISPOSTA N. 37

Si confermano gli atti di gara. Ultimata la procedura di gara la campionatura non verrà restituita.

QUESITO N. 38

E' possibile, considerato la mole dei codici da inserire in offerta, indicare in offerta un codice che possa identificare il prodotto di varie misure con XXX finale ed allegare listino prezzi dei singoli elementi con codice completo. Il listino deve essere allegato in un file con l'offerta o è possibile inserirlo in ulteriore allegato in offerta?.

RISPOSTA N. 38

I codici dei prodotti offerti possono contenere anche delle "x" nella parte indicativa dei numeri variabili delle misure. Trattandosi di gara telematica il listino deve essere inserito nell'offerta di ciascun lotto.

QUESITO N. 39

In riferimento al subentro dell'Azienda Zero alla Regione del Veneto, comunicato con Prot. 1080 del 30.01.2018, la presente per chiedere:

- se dobbiamo mantenere l'intestazione "Regione Veneto Giunta Regionale 3901 Dorsoduro (Ve)" su tutta la documentazione richiesta dal Capitolato di gara.
- se dobbiamo mantenere l'intestazione "Regione Veneto Giunta Regionale 3901 Dorsoduro (Ve)" sulla polizza fidejussoria da presentare quale cauzione.

RISPOSTA N. 39

Per quanto riguarda la fidejussione, come precisato nel disciplinare di gara rettificato con il decreto n. 65 del 6.02.2018, deve essere intestata ad Azienda Zero.

QUESITO N. 40

E' possibile partecipare tramite avalimento di altra società e se l'importo dei fatturati della società ausiliaria e partecipante devono essere almeno pari al fabbisogno triennale di gara come media sul fatturato dei tre anni, oppure se il fatturato triennale della partecipante e della ausiliaria dei tre anni precedenti (la somma dei tre anni) è sufficiente al fine del calcolo sui fabbisogni partecipati.

RISPOSTA N. 40

Negli atti di gara non è richiesta la presentazione di documentazione attestante i fatturati.

QUESITO N. 41

Con la presente siamo ad inviare in allegato nostra lettera di contestazione relativamente Gara in oggetto, con la quale vogliamo sottolineare alcune criticità del capitolato tecnico.

Un profilo di criticità (sicuramente non voluto da Codesta Spett.le Stazione appaltante) riguarda la previsione di alcune caratteristiche tecniche eccessivamente dettagliate e analitiche, tanto da individuare in maniera inequivoca e palese, dispositivi medici prodotti solamente da alcuni operatori economici determinati, in palese violazione non solo della normativa nazionale e comunitaria dell'evidenza pubblica, ma anche e soprattutto dei principi di libera concorrenza e di massima partecipazione alle procedure di gara, come a pi6 riprese sancito dall'AGCM e dal giudice amministrativo nonché di par condicio dei concorrenti.

In particolare, nei lotti 22 e 23 che riguardano i chiodi petrocanterici vengono riportate due caratteristiche chiaramente escludenti per numerose aziende e che rischia di essere posseduta da un unico operatore economico presente sul mercato:

1- devono avere almeno 2 diametri 2- devono avere varie angolazioni cervico-diafisarie

Lotto 24 chiodi bloccati per femore in lega di titanio e riconducibile ad un unico operatore economico e vengono riportate caratteristiche chiaramente escludenti per numerose aziende.

1- laterale al gran trocantere

2- su due piani 3- accesso retrogrado e anterogrado

Nei lotti 26 e 27 che riguardano i chiodi di omero viene riportata una caratteristica chiaramente escludente e che rischia di essere posseduta da un unico operatore economico presente sul mercato:

1- bloccaggio distale con almeno due viti su piani diversi Nel lotto 38 che riguarda il fissatore di gomito: 1- viene richiesto solo poliuso e non esiste un lotto per il monouso che in questo momento è il fissatore più utilizzato.

Nel lotto 40, relativo ai fissatori monouso, viene di fatto identificata nei vari riferimenti un'unica azienda, con conseguente esclusione della possibilità di presentare offerta per tutti gli altri operatori economici.

Sotto questo profilo pertanto la procedura di gara in oggetto rischia di essere assimilata alla casistica dei cc.dd. bandi-fotografia, cioè quei bandi che pur rispettando apparentemente le regole della concorsualità, stabiliscono specifiche tecniche talmente particolareggiate da diventare espulsive nei confronti della stragrande maggioranza delle imprese interessate alla partecipazione.

E tale impostazione (sia pure, lo ripetiamo, determinatasi in maniera assolutamente involontaria) contrasta ovviamente con i principi comunitari di tutela della concorrenza.

Pertanto, soprattutto al fine di evitare inutili e dispendiose iniziative giudiziali da parte dei soggetti interessati a partecipare alla procedura, Vi invitiamo a rivedere i contenuti della procedura sopra descritta, anche avvalendovi dei necessari poteri di autotutela, eliminando le criticità sopra evidenziate.

In difetto saremo costretti, nostro malgrado, ad intraprendere ogni iniziativa utile al fine di tutelare le nostre ragioni e salvaguardare, in qualità di operatori del settore, l'effettiva possibilità di partecipare alla procedura di gara, ivi compresa la segnalazione all'ANAC.

RISPOSTA N. 41

Si confermano gli atti di gara

QUESITO N. 42

Buonasera, la presente per chiedere conferma che la documentazione tecnica da produrre in lingua italiana o tradotta in lingua italiana non concerne i marchi CE, le dichiarazioni di conformità, le certificazioni ISO e la bibliografia.

RISPOSTA N. 42

I certificati CE e le dichiarazioni di conformità, le certificazioni ISO e la bibliografia possono essere presentati in lingua originale.

QUESITO N. 43

Si segnala una incongruenza nella fissazione del prezzo a base d'asta del lotto 1 Rif. 2 "placca 1/3 tubolare per viti da 3.5 circa..." per il quale è previsto un valore di 37,13€ a fronte di un valore di mercato che si attesta mediamente intorno ai 120,00€. Tale incongruenza è riscontrabile anche rispetto alla comparazione con il prezzo a base d'asta, corretto, indicato per le "viti a stabilità angolare autofilettanti diametro 3,5mm" di cui al rif. 15 del lotto 1 stesso.

RISPOSTA N. 43

Si confermano gli atti di gara

QUESITO N. 44

In seguito alla pubblicazione della Versione rettificata della documentazione di gara presenta le seguenti richieste di chiarimenti:

DISCIPLINARE DI GARA

Art. 1 Oggetto della fornitura Al terzo capoverso viene riportato quanto segue:

"Ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, l'aggiudicazione della presente procedura è stabilita in favore di più operatori economici con i quali verrà stipulato da parte delle Aziende Sanitarie interessate alla fornitura un contratto in Accordo Quadro. Il numero degli aggiudicatari di ciascun Lotto con cui verrà stipulato l'accordo quadro sarà pari al numero di offerte valide come risultante dalla graduatoria finale di gara

L'Art. 54, comma 4, lett. a) cita:

4. L'accordo quadro concluso con più operatori economici è eseguito secondo una delle seguenti modalità:

a) secondo i termini e le condizioni dell'accordo quadro, senza riaprire il confronto competitivo, se l'accordo quadro contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture, nonché le condizioni oggettive per determinare quale degli operatori economici parti dell'accordo quadro effettuerà la pre-stazione. Tali condizioni sono indicate nei documenti di gara per l'accordo quadro. L'individuazione dell'operatore economico parte dell'accordo quadro che effettuerà la prestazione avviene sulla base di decisione motivata in relazione alle specifiche esigenze dell'amministrazione;

b) se l'accordo quadro contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture, in parte senza la riapertura del confronto competitivo conformemente alla lettera a) e, in parte, con la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro conformemente alla lettera c), qualora tale possibilità sia stata stabilita dall'amministrazione aggiudicatrice nei documenti di gara per l'accordo quadro. La scelta se alcuni specifici lavori, forniture o servizi debbano essere acquisiti a seguito della riapertura del confronto competitivo o direttamente alle condizioni di cui all'accordo quadro avviene in base a criteri oggettivi, che sono indicati nei documenti di gara per l'accordo quadro. Tali documenti di gara precisano anche quali condizioni possono essere soggette alla riapertura del confronto competitivo. Le disposizioni previste dalla presente lettera, primo periodo, si applicano anche a ogni lotto di un accordo quadro per il quale tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture in questione, sono definiti nell'accordo quadro, anche se sono stati stabiliti tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture per altri lotti;

c) riaprendo il confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro, se l'accordo quadro non contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture.

Tale citazione è in contrasto con quanto riportato dall'Art. 7 del disciplinare di Gara:

Art.7 — Criteri di Aggiudicazione

L'aggiudicazione dei lotti da 1 a 41 sarà effettuata per singolo lotto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto congiuntamente del prezzo e degli aspetti qualitativi connessi alla fornitura valutabile in base ai seguenti elementi: Qualità max punti 70 Prezzo max punti 30

L'aggiudicazione avverrà, per singolo lotto completo, a favore della ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore.

Si prega pertanto di chiarire le modalità di aggiudicazione dei singoli lotti in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 in materia di Accordo Quadro definendo a priori nel Disciplinare di Gara i criteri che determinano questo (esempio: percentuali di aggiudicazione sul valore del lotto)

Si informa fin d'ora che se non verrà dato riscontro a tale chiarimento, la Scrivente Società si riserva di procedere per vie legali.

RISPOSTA N. 44

Si confermano gli atti di gara così come modificati con il decreto di rettifica n. 65 del 06/02/2018

QUESITO N. 45

In seguito alla pubblicazione della Versione rettificata della documentazione di gara si presentano le seguenti richieste di chiarimenti:

LOTTO N. 40 — LOTTO N. 40 bis — LOTTO N. 40 ter

La sola scomposizione del lotto n. 40 del precedente Capitolato Tecnico, mantenendo però le stesse caratteristiche tecniche, non garantisce una vera concorrenza, in quanto le caratteristiche indicate nella loro complessità, identificano una unica azienda e precisamente la Ditta Orthofix, escludendo tutte le altre aziende dal poter presentare offerta. I criteri di aggiudicazione, dovrebbero essere modificati in modo da non penalizzare gli operatori economici che non siano in grado di fornirli. Per quanto concerne le conseguenze giuridiche della questione in esame, evidenziano che i riferimenti ad un'unica ditta presente sul mercato rendono illegittimo la procedura di gara in oggetto, sotto il profilo della violazione di legge, tale per cui si presta ad essere impugnata presso il TAR competente. Si evidenzia infatti a proposito che, in base a precise disposizioni che disciplinano le pubbliche gare: "Le specifiche tecniche consentono pari accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione e non devono comportare direttamente o indirettamente ostacoli ingiustificati all'apertura degli appalti pubblici alla concorrenza"

- Si richiede pertanto che vengano eliminate dalla descrizione, le caratteristiche che escludono la possibilità di partecipazione alla gara, rimuovendo le diciture uniche (materiale composito, radiotrasparente, dinamizzabile) e, lasciando una descrizione più generica.

- Si evidenzia che nel Lotto n. 40 quater, la descrizione del fissatore è generica, affinché più aziende possibili possano rispondere, si chiede pertanto che lo stesso criterio venga utilizzato anche per i suddetti lotti

Se tale richiesta non verrà accolta, la Scrivente Società, si riserva di tutelare i propri diritti per vie legali.

RISPOSTA N. 45

Si confermano gli atti di gara

QUESITO N. 46

In seguito alla pubblicazione della Versione rettificata della documentazione di gara, presenta le seguenti richieste di chiarimenti:

- LOTTI N. 3-4-6 la scrivente Ditta, sarebbe in grado di rispondere ai suddetti lotti, per le caratteristiche tecniche richieste. Si fa presente però, che le basi d'asta dei singoli componenti, sono eccessivamente basse e non in linea con il mercato nazionale, tanto da non consentire la presentazione di un'offerta remunerativa. Tali basi d'asta precludono la partecipazione alla gara alla maggior parte delle aziende e, sono in contrasto con la disciplina in materia di libera concorrenza. Si richiede pertanto di verificare e modificare, le basi d'asta dei lotti indicati.

Se tale richiesta non verrà accolta, la Scrivente Società, si riserva di tutelare i propri diritti per vie legali.

RISPOSTA N. 46

Si confermano gli atti di gara

QUESITO N. 47

In seguito alla pubblicazione della Versione rettificata della documentazione di gara, presenta le seguenti richieste di chiarimenti:

- LOTTO N. 35 E LOTTO N. 36

Esiste una incongruenza sulla base d'asta dei fissatori:

Lotto n. 35 Sub.I Fissatore Esterno poliuso : base d'asta 1.500,00

Lotto 36 Sub. 1 Fissatore esterno poliuso pediatrico: base d'asta € 1.509,00

Risulta impossibile che un fissatore pediatrico abbia un costo superiore ad un fissatore per adulti che, per le dimensioni e caratteristiche tecniche, deve assolutamente avere un costo superiore a quello pediatrico.

Si chiede pertanto di verificare le modificare le basi d'asta dei lotti suddetti.

Se tale richiesta non verrà accolta, la Scrivente Società, si riserva di tutelare i propri diritti per vie legali.

RISPOSTA N. 47

Si confermano gli atti di gara

QUESITO N. 48

In seguito alla pubblicazione della Versione rettificata della documentazione di gara, presenta le seguenti richieste di chiarimenti:

- LOTTO N. 41 FISSATORE ESTERNO CIRCOLARE TIPO ILIZAROV MODELLO BASE

La scrivente ditta, sarebbe in grado di rispondere ai suddetti lotti, per le caratteristiche tecniche richieste. Si fa presente che le basi d'asta dei singoli componenti, sono eccessivamente basse e non in linea con il mercato nazionale, tanto da non consentire la presentazione di un'offerta remunerativa. Tali basi d'asta precludono la partecipazione alla gara alla maggior parte delle aziende e, sono in contrasto con la disciplina in materia di libera concorrenza. Si richiede pertanto di verificare e modificare, le basi d'asta del Lotto n. 41.

Se tale richiesta non verrà accolta, la Scrivente Società, si riserva di tutelare i propri diritti per vie legali.

RISPOSTA N. 48

Si confermano gli atti di gara

QUESITO N. 49

In seguito alla pubblicazione della Versione rettificata della documentazione di gara, presenta le seguenti richieste di chiarimenti:

LOTTO N. 37 E LOTTO N. 38

Nel Capitolato Tecnico sono presenti solo Lotti per Fissatore Pelvico Poliuso e Fissatore Gomito Poliuso.

Essendo una gara regionale, si ritiene sia corretto in base ai criteri della libera concorrenza, che nel Capitolato Tecnico siano presenti anche lotti nella versione monouso, in quanto sono presenti sul mercato aziende che hanno prodotti innovativi in entrambe le versioni,.

RISPOSTA N. 49

Si confermano gli atti di gara

QUESITO N. 50

CHIARIMENTO 1

In generale, nei lotti quanto possiamo quantificare il termine "circa"?

CHIARIMENTO 2

Lotto 1:

il lotto contiene sotto lotti con specifiche che identificano Aziende ben precise; tale lotto, se lasciato invariato nella sua composizione, e nelle descrizioni dei sotto lotti, lederebbe i fini generali che caratterizzano un "accordo quadro", primo fra tutti il principio di parità di trattamento dei concorrenti ed imparzialità. Verrebbero privilegiate pochissime Aziende andando contro il concetto della libera concorrenza che caratterizza questa tipologia di appalto.

CONSIDERAZIONI:

lotto 1 sub lotto 3:

fa riferimento ad una chirurgia che di norma viene raggruppata nei "mini frammenti" utilizzando viti diam. 2,7 ed in questo caso specifico in lotti specifici per il piede (vedi lotto 6 mano, lotto 7 bacino, lotto 4 polso)

lotto 1 sub lotto 7:

viene richiesta la disponibilità di placca prossimale di tibia sia laterale che mediale “grandi frammenti”. Pochissime Aziende, a nostra conoscenza, dispongono di tale combinazione.

lotto 1 sub lotto 12:

il termine “precurvato” identifica poche Aziende.

lotto 1 sub lotto 16:

il diametro 4,0 identifica poche Aziende.

lotto 1 sub lotto 20:

il diametro 5,0 identifica poche Aziende.

lotto 1 bis sub lotto 3:

la combinazione di utilizzo di viti diametro 3,5 e 4,5 sulla stessa placca retta identifica poche Aziende.

lotto 1 bis sub lotto 7:

il diametro 5,0 identifica poche Aziende.

Lotto 2 – sub lotto 2:

cosa si intende per 24 cm. circa?

Lotto 4 – sub lotto 5:

Possibilità di “diversi diametri” identifica poche Aziende oltre a non avere una funzione specifica.

RISPOSTA N. 50

Si confermano gli atti di gara

QUESITO N. 51

Con la presente si chiede Vs cortese riscontro in merito alle richieste di chiarimenti precedentemente inviate: le basi d'asta unitarie indicate in corrispondenza del lotto 35 - sub 1 e del lotto 36 - sub 1 fanno riferimento ad una composizione tipo?

RISPOSTA N. 51

Si confermano gli atti di gara

QUESITO N. 52

E' possibile presentare l'intera campionatura in un unico contenitore con indicazione dei singoli lotti e sub lotti senza suddividere i campioni in ulteriori contenitori distinti per lotto?

Confermate che la documentazione tecnica non debba essere firmata digitalmente?

RISPOSTA N. 52

Si conferma quanto indicato all'art. 6 del disciplinare di gara: “All'interno del/i contenitore/i dovranno essere inseriti, distinti per i singoli lotti cui il concorrente intende partecipare, singoli plichi contenenti i campioni dei prodotti. Sui singoli plichi chiusi (suddivisi per lotto) dovrà essere riportata la seguente dicitura: Ditta ___ - CAMPIONI RELATIVI AL/I LOTTO/I N. _____”

QUESITO N. 53

Spettabile Ente

In relazione alla procedura epigrafata in oggetto, la Johnson & Johnson Medical S.p.A., con la presente si desidera portare alla Vs. spettabile attenzione alcune criticità emerse dalla lettura della documentazione di gara, ritenute a proprio parere suscettibili di chiarimento.

In particolare, con riferimento alle basi d'asta indicata per le voci “Vite corticale 4,5” e “placca1/3 tubolare (rif 2 lotto 1)”, di cui al Rif. 2 del Lotto n. 1, si vuol far presente che, per quanto a propria conoscenza, risultano essere troppo basse rispetto ai prezzi medi di mercato dei rispettivi prodotti.

Con la presente inoltre la scrivente desidera reiterare le richieste di chiarimenti già inoltrate in data 29/12/2017 alle quali non è stato dato riscontro. In particolare si riformulano i seguenti quesiti.

Con riferimento a quanto previsto dall'Allegato 5 – Capitolato Tecnico, in cui a pag. 2, 2° capoverso, si legge che “Tutto il materiale per la traumatologia generale dovrà essere fornito, a richiesta della singola Azienda Sanitaria utilizzatrice, in confezione singola, sterile, monouso con etichetta staccabile. Nei casi in cui l'Azienda Sanitaria richieda la fornitura del materiale in confezione singola sterile, all'appaltatore sarà riconosciuta sul prezzo del singolo prodotto ordinato una maggiorazione pari al 2% del prezzo di aggiudicazione”, si chiede di voler chiarire se, ai fini della valutazione

qualitativa, sia sufficiente fornire con la documentazione tecnica la specifica indicazione che tutto il materiale possa essere fornito, ove richiesto, anche in versione sterile.

Si chiede in proposito anche di voler chiarire se il materiale sterile inserito in offerta debba essere proposto allo stesso prezzo del materiale non sterile e, dunque, rispettando la base d'asta del lotto di riferimento, provvedendo poi la Struttura Utilizzatrice ad applicare la maggiorazione del 2% del prezzo offerto in caso di richiesta di materiale sterile. Si chiede inoltre di voler confermare che, a fronte di richieste afferenti più tipologie di dispositivi, sia possibile offrire all'interno dello stesso riferimento/lotto, oltre a lunghezze e larghezze differenti, anche più tipologie/forme dello stesso prodotto, ovviamente tutti rispondenti alle richieste del Capitolato ed ovviamente tutti alle stesse quotazioni e se, in tal caso, sia possibile presentare i campioni per ogni tipologia di prodotto offerto all'interno dello stesso riferimento.

Con riguardo a quanto disposto dal disciplinare di gara in merito alla documentazione tecnica, che deve essere fornita tutta in italiano o accompagnata da traduzione, si chiede se è possibile produrre in lingua originale le pubblicazioni scientifiche e le Brochures tecnico-chirurgiche.

Con riferimento allo sconto sul Listino applicato in gara, alla luce anche di quanto previsto a pag. 12 del Disciplinare dove si legge che "L'aggiudicatario ha l'obbligo, per tutta la durata del contratto, di fornire alle aziende Sanitarie che ne facciano richiesta prodotti della stessa tipologia o analoghi a quelli offerti, presenti nel listino dell'azienda ma non indicati nel capitolato tecnico, applicando una percentuale di sconto a listino, uguale a quella indicata nell'offerta per ogni riferimento; all'offerta economica dovrà essere allegato il listino prezzi", si chiede di voler precisare quale percentuale di sconto verrà presa in considerazione nel caso in cui, al fine di offrire i vari prodotti offerti in uno stesso riferimento ad un unico prezzo, siano state applicate percentuali di sconto diverse all'interno di uno stesso riferimento.

Con riferimento ai nuovi lotti, inseriti nella documentazione rettificata, si chiede di voler comunicare i relativi numeri di CIG e di voler provvedere all'aggiornamento della nuova data di scadenza sul sito dell'ANAC, in modo da poter procedere con il pagamento della relativa contribuzione prevista.

Si chiede infine di voler valutare la possibilità di posticipare i termini di presentazione dell'offerta, considerata la complessità della gara e l'elevato numero di lotti/sub lotti rettificati.

Premesso quanto sopra, si chiede cortesemente di voler prendere in considerazione i rilievi sopra formulati e di voler fornire le richieste precisazioni al fine di consentire la corretta formulazione dell'offerta a tutte le ditte interessate.

RISPOSTA N. 53

Si confermano gli atti di gara

QUESITO N. 54

Spettabile Ente

In relazione alla procedura epigrafata in oggetto, la Johnson & Johnson Medical S.p.A., con la presente desidera portare alla Vs. spettabile attenzione, quanto sotto dettagliato.

In particolare, con riferimento all'Allegato 6, riportante la griglia dei criteri di Valutazione per l'attribuzione del punteggio qualità, e nello specifico in merito al criterio relativo alla "Presenza del Codice UDI per la tracciabilità del Dispositivo", per il quale è prevista l'attribuzione di 4 punti, si vuol far presente che, poichè il nuovo Regolamento Dispositivi Medici (UE) 2017/745 (MDR), si applica a decorrere dal 26 maggio 2020, l'attribuzione di 4 punti qualità al possesso del suddetto requisito sembra quanto mai penalizzante per tutte le ditte che, pur conformi alla normativa europea, non hanno ancora provveduto, nel rispetto dei termini posti dal Regolamento stesso, a dotare i propri dispositivi del sistema di tracciabilità UDI.

Si chiede pertanto di voler stralciare tale criterio "essenziale" dalla griglia di valutazione e di voler riattribuire il punteggio tra gli altri parametri, per garantire a tutti i concorrenti la più ampia partecipazione ed evitare, fin dall'origine, una penalizzazione certa sul punteggio qualitativo finale.

Premesso quanto sopra, si chiede cortesemente di voler prendere in considerazione i rilievi sopra formulati e di voler fornire le richieste precisazioni.

RISPOSTA N. 54

Si confermano gli atti di gara

QUESITO N. 55

Con la presente siamo a chiedere di specificare il codice CIG del lotto 11 bis ai fini del versamento del contributo ANAC.

RISPOSTA N. 55

Si invita a prendere visione dell'allegato al disciplinare "Prospetto Cig e cauzioni provvisorie" pubblicato nella documentazione di gara.

QUESITO N. 56

1. Sono stati aggiunti dei sublotti, sono elencati i contributi da pagare ma senza indicazione dei CIG specifici. Il pagamento deve essere la somma dei sublotti? Questo significa che uno deve presentare offerta obbligatoriamente per tutti sublotti di un lotto?

2. Alcuni lotti sono molto complessi e hanno più voci, è motivo d'esclusione la mancata presentazione alcune voci di un lotto

RISPOSTA N. 56

1. Si invita a prendere visione dell'allegato al disciplinare "Prospetto Cig e cauzioni provvisorie" pubblicato nella documentazione di gara.

2. E' obbligatorio proporre offerta per tutti i sublotti.

QUESITO N.57

Buongiorno,

avremmo necessità di sapere, nel caso vengano offerti uguali prodotti in più lotti, se possiamo produrre unica campionatura con riferimento naturalmente ai singoli lotti o sub lotti.

RISPOSTA N. 57

E' ammesso l'invio di un solo campione nel caso in cui lo stesso prodotto venga offerto in più lotti, purché venga indicato a quali lotti il campione fa riferimento.

QUESITO N. 58

Buongiorno,

avremmo necessità di sapere se è possibile produrre campioni non sterili ma in confezione di vendita.

RISPOSTA N. 58

Si conferma quanto richiesto dal disciplinare all'art. 6 "L'etichettatura o la stampigliatura sull'involucro di confezionamento deve essere quella dei prodotti di vendita e, perciò, conforme a tutti i necessari riferimenti obbligatori di legge".

QUESITO N. 59

Con la presente si richiede di specificare se anche per il lotto 42 bisogna offrire lo strumentario dedicato in comodato d'uso. Per i fili di kirschner solitamente individuare un set standard è molto difficile in quanto ogni chirurgo usa tecniche diverse. Oltretutto la base d'asta è molto bassa per l'offerta di strumentario in comodato. Si prega di verificare

RISPOSTA N.59

Si conferma quanto previsto dagli atti di gara.

QUESITO N. 60

Chiediamo conferma circa il luogo corretto di consegna della campionatura di gara.

Sul disciplinare è indicato: Magazzino economale Azienda Ospedaliera di Padova V.le della Navigazione Interna 38 seppure la stazione appaltante sia diversa.

Si chiede conferma

RISPOSTA N. 60

Si conferma quanto previsto dal disciplinare di gara

QUESITO N. 61

Il disciplinare di gara richiede di presentare 2 documenti distinti, una garanzia provvisoria e un impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva.

La nostra banca ha rilasciato un unico documento, contenente entrambe le richieste, come previsto dal codice appalti - DLGS 50/2017 Art.93 Garanzie per la partecipazione alla procedura/8472.

Si chiede di voler confermare la suddetta possibilità, per l' inserimento in piattaforma Sintel potremmo caricare 2 volte lo stesso documento.

RISPOSTA N. 61

Si conferma quanto richiesto: è sufficiente caricare una sola volta il documento.

QUESITO N. 62

Con la presente siamo a chiedere i seguenti chiarimenti:

1) Per formulare un prezzo per i riferimenti 1 di ogni Lotto con fissatori dal n. 35 al n. 40 quater, siamo a chiedere se esiste qualche indicazione per l'impianto tipo o è sufficiente indicare solo il corpo fissatore e mettere gli accessori a listino.

2) Lotto 37-38 mancano i fissatori monouso da bacino, gomito, che attualmente sono in uso presso tutti i centri della Regione Veneto.

RISPOSTA N. 62

Si confermano gli atti di gara

QUESITO N. 63

Per gli sconti da applicare al listino, che devono essere fatti per lotto e riferimento, siamo a chiedere se è possibile mettere uno sconto medio, in quanto per ogni riferimento sono presenti vari sconti differenti per stare sotto la base d'asta e i prodotti in offerta sono diversi perchè richieste lunghezze e grandezze diverse che non hanno lo stesso prezzo.

RISPOSTA N. 63

Nel caso in cui, al fine di offrire vari prodotti in uno stesso subplotto ad un unico prezzo, siano state applicate percentuali di sconto diverse all'interno di uno stesso riferimento, le percentuali di sconto dovranno essere indicate in maniera specifica.

Come previsto dall'art. 2 del disciplinare di gara, verrà presa a riferimento la percentuale di sconto offerta per il prodotto considerato "della stessa tipologia o analogo.

QUESITO N. 64

Lotto 1 rif. 22 fili di cerchiaggio: non ci risultano in commercio fili di cerchiaggio in titanio, in quanto componente non sufficientemente robusto per lo scopo. Possiamo offrire quelli in acciaio?

RISPOSTA N. 64

Si confermano gli atti di gara

QUESITO N. 65

In riferimento al chiarimenti quesito n. 16 (dal Lotto 35 al 40 quater) siamo a chiedere per l'impianto tipo se esiste una quantità specifica per singolo componente in quanto nel capitolato tecnico non è indicato.

RISPOSTA N. 65

Si conferma quanto previsto dal capitolato tecnico, nei termini rettificati con il Decreto n. 64 del 6/02/2018

QUESITO N. 66

Siamo a chiedere quale sconto deve essere indicato sul listino se nell'offerta in ogni sublotto sono contenuti sconti differenti per stare sotto base d'asta, in quanto i prodotti e richiesti hanno caratteristiche, lunghezze e dimensioni differenti e di conseguenza prezzi diversi.

Sul disciplinare è indicato che viene selezionato in base alla tipologia ma ogni tipologia ha una ampia gamma con grosse differenze pertanto si chiede per semplificare le amministrazioni e le procedure se è possibile applicare uno sconto medio per sublotto.

RISPOSTA N. 66

Nel caso in cui, al fine di offrire vari prodotti in uno stesso sublotto ad un unico prezzo, siano state applicate percentuali di sconto diverse all'interno di uno stesso riferimento, le percentuali di sconto dovranno essere indicate in maniera specifica.

Come previsto dall'art. 2 del disciplinare di gara, verrà presa a riferimento la percentuale di sconto offerta per il prodotto considerato "della stessa tipologia o analogo".

QUESITO N. 67

Anche per un eventuale impianto tipo dei chiodi offerti in quanto possono venire offerti chiodi a due viti cefaliche o ad una sola vite cefalica, difficilmente confrontabili economicamente.

RISPOSTA N. 67

Si confermano gli atti di gara

QUESITO N. 68

La scrivente desidera portare alla Vs. attenzione alcune specifiche criticità insite all'interno della procedura di gara in oggetto, sotto il profilo specifico dell'incongruenza dei prezzi posti a base d'asta.

In particolare, la lexspecialis di gara ha posto a base d'asta, per alcuni lotti in cui a suddivisa la gara, i seguenti importi:

Lotto n. 14 (rif. 6) — per le viti risulta esserci un prezzo a base d'asta di euro 18,98;

Lotti n. 22 e 23 (rif. 4) — viti per i chiodi endomidollari in titanio risulta esserci un prezzo a base d'asta di euro 37,35;

Lotti dal n. 35 al 40 quater (rif. 1) — per i fissatori le basi d'asta sembrano riferirsi al prezzo del solo corpo fissatore senza gli accessori, mentre nel capitolato di gara viene richiesto un impianto tipo vago (completo di corpo, anelli, morsetti articolari ed intercambiabili).

Analoghe "criticità" si riscontrano anche in altri lotti, dove sono indicate basi d'asta in contrasto con le caratteristiche dei prodotti, posto che vengono previsti prezzi (più alti per tipologie più piccole rispetto a quelli di analoga tipologia ma di lunghezza superiore, ad esempio :

Lotto 22 rif. 2 chiodi endomidollari in titanio lunghi base d'asta € 303,55 Lotto 23 rif.1 chiodi endomidollari in titanio corti base d'asta € 320,00

La legge di gara ha indicato tali importi a base d'asta come non superabili a pena di nullità dell'offerta ed ha ricompreso in tali importi anche la remunerazione di alcuni "dispositivi accessori", nonché di veri e propri servizi connessi alla fornitura, quali sono la fornitura in "conto deposito" (che si caratterizza per il fatto che l'impresa pone a disposizione dell'Azienda Ospedaliera un dispositivo medico e quest'ultimo verrà pagato solo se effettivamente utilizzato), comodato d'uso dello strumentario; il supporto tecnico nonché il servizio di consegna d'urgenza dei dispositivi.

Orbene, alla luce dei prezzi previsti a base d'asta, da considerarsi per le ragioni di seguito rappresentate eccessivamente bassi, è impossibile per la scrivente (come per qualsiasi concorrente che voglia presentare un'offerta capiente) la formulazione di una idonea, competitiva ed imprenditorialmente valida offerta di gara.

La evidente scarsa (se non inesistente) remuneratività dei prezzi indicati nella lexspecialis emerge in modo più palese nei riguardi dei Lotti 14, 22, 23, 26, 27, 35, 36, 37, 38, 39, da 40 a 40 quater, fermo restando che anche i prezzi relativi agli altri Lotti si palesano, del pari, eccessivamente bassi.

Che i prezzi indicati nella gara in esame non consentano di presentare un'offerta remunerativa lo dimostra soprattutto il raffronto tra questi ultimi e quelli comunemente previsti in procedure di gara aventi ad oggetto le forniture dei medesimi prodotti.

Ebbene, in gare bandite in ambiti territoriali simili a quello della gara in esame e da Amministrazioni che, in alcuni casi, si sono aggregate, proprio come avvenuto nella procedura de qua, il prezzo delle forniture è stato certamente superiore a quello previsto da Codesta Spett.le Amministrazione.

Un ulteriore sintomatico elemento di "criticità" merita di essere segnalato: Codesta Spett.le Amministrazione ha richiesto per numerosi Lotti la formulazione di un'offerta che preveda la fornitura di prodotti dalla lunghezza varia, tuttavia, a detta possibilità di variazione dei prodotti oggetto della fornitura non corrisponde alcuna differenza di prezzo.

Ora, la cosa nota che il prezzo di alcuni dispositivi medici (come quelli in esame) aumenti con l'aumentare delle dimensioni; ebbene, poichè, come già ampiamente dimostrato, il prezzo indicato negli atti di gara è eccessivamente basso anche se si fa riferimento alla dimensione "minima" del dispositivo, ciò vale ancor più per quei dispositivi di una lunghezza maggiore, i quali per loro stessa natura comportano un costo più elevato.

Alla luce di quanto esposto si ritiene di aver dimostrato che: a) i prezzi indicati nella gara di qua sono inferiori a quelli praticati in gare identiche; b) l'impossibilità di formulare un'offerta remunerativa e viepiù confermata dall'obbligo di includere nei prezzi fissati da Codesta Spett.le Amministrazione, anche voci ulteriori rispetto a quelle della sola fornitura.

Dalle susposte considerazioni, emerge in tutta evidenza la illegittimità della *lexspecialis*, laddove la stessa pone a base di gara prezzi non in linea con il valore di mercato dei Beni e con gli eventuali prezziari (nella specie applicabili per *relationem*), rendendo impossibile una corretta formulazione dell'offerta.

A tal proposito anche di recente la giurisprudenza ha ritenuto illegittimi, e per l'effetto ha annullato, bandi e/o capitolati che pongano a base di gara prezzi non aggiornati ai valori di mercato ed inferiori agli eventuali prezziari.

Alla luce di quanto detto, si invita, pertanto, Codesta Spett.le Azienda Ospedaliera a rettificare gli atti di gara ponendo i prezzi a base d'asta in linea con i, ben maggiori, prezzi praticabili e praticati per i dispositivi medici di quibus.

RISPOSTA N. 68

Si confermano gli atti di gara

QUESITO N. 69

Con la presente siamo a chiedere, visto l'elevato importo della cauzione provvisoria se è possibile fornire più polizze che coprono messe insieme l'ammontare totale dell'importo da garantire.

RISPOSTA N. 69

In caso di partecipazione alla gara per più lotti possono essere presentate tante garanzie fideiussorie quanti sono i lotti per cui si concorre oppure un'unica garanzia.

QUESITO N. 70

Si chiede di specificare se i files che compongono la documentazione tecnica debbano essere firmati digitalmente o meno, in quanto nel capitolato speciale non vi è alcuna indicazione.

RISPOSTA N. 70

Il disciplinare di gara non prevede l'obbligo di firma dei singoli files inseriti nella documentazione tecnica

QUESITO N. 71

Con la presente siamo a comunicare che abbiamo riscontrato un'incongruenza negli allegati 3 e 4; in entrambi nel lotto 11 è riportato Sistema placche in titanio mentre nel capitolato tecnico il sistema richiesto è in acciaio.

Cosa dobbiamo offrire?

RISPOSTA N. 71

Il lotto n. 1 si riferisce a SISTEMA DI PLACCHE E VITI IN ACCIAIO AMAGNETICO, come precisato nel capitolato tecnico e nella riga del subplotto 1 anche negli allegati 3 e 4, Allegato Offerta economica e Allegato Offerta economica senza prezzi.